

La protesta

«Aumento del 12% degli stipendi pubblici»



• Rieder e Leiter Reber

BOLZANO. Al via oggi in consiglio provinciale la sessione dedicata alla manovra di bilancio. I consiglieri di opposizione Maria Elisabeth Rieder (Team K) e Andreas Leiter Reber (Freie Fraktion) uniti in una presa di posizione: «È urgente stanziare fondi sufficienti nel bilancio 2025 da 8 miliardi di euro per gli adeguamenti all'inflazione e gli aumenti di stipendio dei dipendenti pubblici. I fondi attualmente stanziati non sono sufficienti. I dati sono allarmanti, ricordano: il costo della vita in Alto Adige è aumentato di circa il 40% tra il 2008 e il 2023 - il 25% dal 2015 - mentre gli stipendi non hanno nemmeno lontanamente tenuto il passo. «Tutto questo si traduce in un'enorme perdita di potere d'acquisto, chiaramente percepita da chi in Alto Adige deve guadagnarsi da vivere con uno stipendio mensile medio. Per molti è quasi impossibile riuscire a risparmiare o a investire in una pensione integrativa», spiega Leiter Reber. Maria Elisabeth Rieder aggiunge: «Nei miei calcoli ho tralasciato il periodo dal 2010 alla fine del 2015, visto che in quel periodo la Provincia aveva bloccato gli aumenti di stipendio. Ma anche se iniziamo a calcolare dal 2016, con il 1° gennaio 2023 gli stipendi avrebbero dovuto aumentare del 12% per compensare l'inflazione: solo con questo adeguamento potremo ripristinare il potere d'acquisto dal 2015. Serve un aumento degli stipendi base per garantire una pensione sufficiente».